

SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

- 1) *Ente proponente il progetto:*

CSV "Centro Interprovinciale Servizi Volontariato Friuli Venezia Giulia"

- 2) *Codice di accreditamento:*

R06-NZ03681

- 3) *Albo e classe di iscrizione:*

Albo regionale Friuli Venezia Giulia

3^

CARATTERISTICHE PROGETTO

- 4) *Titolo del progetto:*

Comunità Aperta: Qualità Vita 2.0

- 5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

A 06 Disabili

- 6) *Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:*

L'Associazione Comunità del Melograno opera nel Comune di Pradamano come ente del privato sociale convenzionato con i Servizi per l'Handicap dell'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n° 4 Friuli Centrale.

La riforma Sanitaria e la nuova Azienda 4 Friuli Centrale

La recente Riforma Sanitaria Regionale (L.R. 17/2014, entrata in vigore dal 1° Gennaio 2015) ha cambiato notevolmente il volto alle Aziende Sanitarie presenti sul territorio, accorpando e spostando distretti per formare nuove Aziende territoriali; dall'Azienda 4 che si divideva nei distretti di Tarcento, Cividale del Friuli, San Daniele del Friuli, Udine e Codroipo, si è passati all'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n° 4 Friuli Centrale, comprendente i soli distretti di Udine, Tarcento e Cividale del Friuli, corrispondenti ora agli ambiti socio assistenziali territoriali dei Comuni. La popolazione assistita è pari a 263.134 persone.

L'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n°4 Friuli Centrale riconosce come propria fondamentale missione il raggiungimento da parte della popolazione del più elevato livello possibile di salute, intesa come condizione di benessere fisico, mentale e sociale completo e non soltanto come assenza di malattia. A sostegno di ciò, l'Azienda persegue gli obiettivi sanitari, di salute, di prestazioni, di struttura, quali sono previsti dalla programmazione nazionale e regionale ed in particolare dai piani sanitari regionali a medio termine,

assicurando i livelli di assistenza previsti e garantendo gli interventi di prevenzione, diagnostici, terapeutici, educativi più indicati, con il minimo rischio possibile per la persona e con il miglior grado di soddisfazione possibile per gli interventi ricevuti, per i contatti umani con gli operatori e per gli esiti.

Nel corso dell'anno 2015 è poi prevista una seconda riforma, che andrà a riformulare tutto il comparto sociale e di assistenza alle persone disabili; attualmente, l'AAS 4 Friuli Centrale, attraverso il Coordinamento Sociosanitario assicura, su delega dei Comuni dei distretti, attività, servizi e interventi a favore di persone disabili adulte degli Ambiti di Cividale del Friuli, Tarcento e Udine attraverso una rete di servizi diurni e residenziali;

Il Coordinamento Sociosanitario, nell'ambito della delega, costituisce pertanto la struttura operativa preposta all'assistenza educativa, socio-riabilitativa e assistenziale di persone disabili gravi e gravissimi, in età post scolare e si configurano come un complesso di strutture diurne e residenziali di carattere socio-assistenziale.

N.B. Essendo la riforma del sistema sanitario di recente emanazione (Gennaio 2015), non esistono ancora pubblicazioni ufficiali relativi a dati statistici del nuovo ambito operativo; pertanto i dati che seguono sono quelli relativi alla vecchia Azienda Servizi Sanitari 4 Medio Friuli (comprendono quindi anche i dati dei distretti di San Daniele del Friuli e Codroipo)

L'offerta è articolata in:

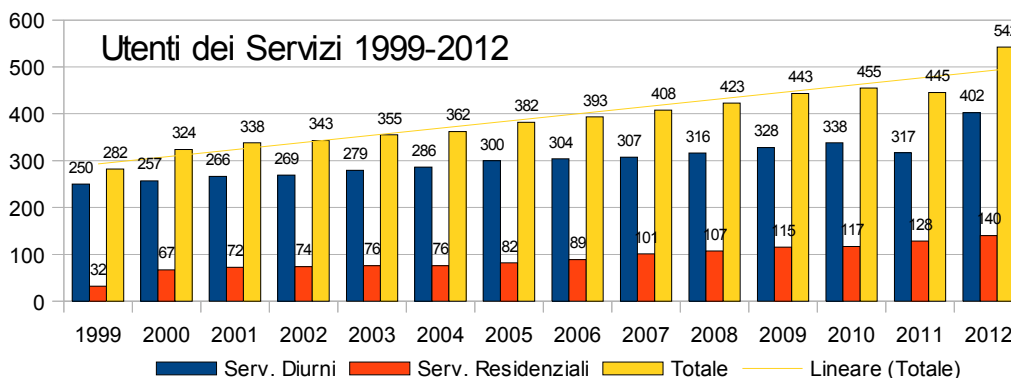
- Centri socio-riabilitativi ed educativi diurni per portatori di handicap di età compresa tra i 14 e i 35 anni;
- Centri socio-riabilitativi ed educativi diurni rivolti ad ultra trentacinquenni con handicap stabilizzato, attivabili anche all'interno delle strutture di cui alla lettera a);
- Soluzioni abitative protette alternative all'istituzionalizzazione;
- Centri residenziali per gravi e gravissimi;
- Servizio di trasporto e pasti.

Gli interventi sanitari per la cura e la riabilitazione degli utenti sono assicurati dai distretti sanitari.

I Servizi per l'Handicap garantiscono:

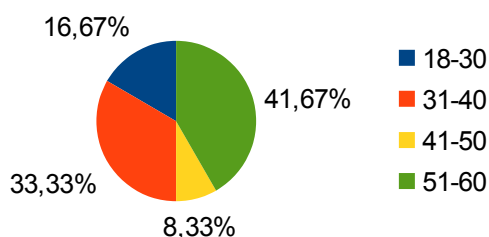
- i livelli di assistenza educativa, formativa, socio-riabilitativa e socio-assistenziale, definiti per ciascuna tipologia di servizio (strutture diurne e residenziali);
- interventi basati sul principio della qualità dell'assistenza, della continuità e del coordinamento degli interventi socio-assistenziali e socio-sanitari nel rispetto dei bisogni della persona disabile e della sua famiglia;
- la centralità della persona disabile e della sua famiglia e le loro forme partecipative allo svolgimento delle attività dei servizi.

La gestione di interventi e servizi avviene in forma diretta o per il tramite di altri soggetti pubblici, del privato-sociale o di altri soggetti privati, convenzionati od accreditati.

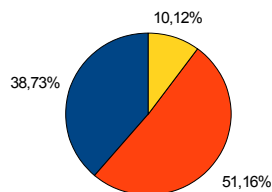


La quantità dell'offerta di servizi da parte dell'A.S.S. 4 Medio Friuli si evince in maniera precisa dal grafico soprastante (fonte A.S.S. N° 4 Medio Friuli, dati al 31/12/2012, distretti di UD, Tarcento, Codroipo e Cividale) dove si nota come la necessità di accoglienza di persone con disabilità sia in costante aumento, così come l'impegno dei Servizi per l'Handicap di aumentare l'offerta.

**Età utenti
Comunità del Melograno**



Altro dato significativo (fonte A.S.S. N° 4 Medio Friuli, dati al 31/12/2011, distretti di UD, Tarcento, Codroipo, Cividale e San Daniele) è l'età dei soggetti, dove oltre il 60% presenta un'età adulta ed inizia una fase in cui quindi comincia a venire meno quel supporto genitoriale che spesso è il supporto primario per le persone con disabilità.



Età degli Utenti dei Servizi

- < 35 anni
- tra 35 e 55 anni
- > 55 anni

Il Privato Sociale in Convenzione e l'Associazione Comunità del Melograno

L'Azienda 4, per completare e migliorare i bisogni delle famiglie con persone con disabilità, ha istituito accordi ad hoc con enti del privato sociale (associazioni, fondazioni, cooperative sociali) che forniscono la tipologia dei servizi sopra descritti in regime di convenzionamento. Dalle 6 strutture in convenzione nel 2005, si è passati alle 8 nel 2007 fino ad arrivare alle 10 attuali, tra cui la Comunità del Melograno; di queste, la totalità offre servizi di Centro Diurno e 6 anche la residenzialità (i dati sono riferiti a prima della riforma).

L'Associazione Comunità del Melograno Onlus si inserisce in quest'offerta in maniera privata a partire dal 1996, anno di fondazione da parte di famiglie di persone con disabilità, mentre è dal 2006 che viene convenzionata con i Servizi per l'Handicap (ora Coordinamento Sociosanitario). La Comunità del Melograno, nell'ambito dell'intervento dei servizi convenzionati, interviene con una convenzione per l'accoglienza di persone con disabilità sia in ambito di Centro Diurno che con l'inizio del Progetto di Casa Famiglia

CENTRO DIURNO:

Garantisce un servizio con apertura minima di 220 giorni/anno ed un orario giornaliero di 8 ore dal Lunedì al Venerdì.

Il convenzionamento come Centro Diurno è andato aumentando dalle 7 persone presenti nel 2006 alle 10 del 2007 fino alle 11 del 2008. Attualmente (Giugno 2015) la convenzione è per 14 persone, di cui 12 presenti e due in corso di inserimento.

CASA FAMIGLIA:

Nel corso del 2015 l'offerta verrà ampliata con un servizio di Casa Famiglia, aperta 365 giorni all'anno sulle 24 ore con una ricettività di 9 persone.

La necessità di ampliare il servizio con un offerta di tipo residenziale è necessaria poiché, stante una media età delle persone frequentante il Centro Diurno pari a 40 anni, come si evince dal grafico sottostante più del 40% ha superato abbondantemente i 50 anni e inizia a farsi pressante la richiesta di un'assistenza di tipo familiare, continua sulle 24 ore.

I Destinatari del Progetto

Il Progetto Comunità Aperta: Qualità Vita prevede il miglioramento dell'offerta del Centro

Diurno e l'ampliamento dell'orario con il servizio di Casa Famiglia: i destinatari diretti del progetto sono persone con disabilità di fascia adulta (18-65 anni) residenti nell'ambito territoriale sopra descritto, provenienti dai Servizi per l'Handicap con un livello base di assistenza: riguarda utenti disabili con moderata compromissione dell'autonomia personale e/o dell'autosufficienza che comporta un supporto assistenziale e socio-educativo di bassa o media intensità.

Complessivamente sono 14 le persone che potranno frequentare il Centro Diurno e 9 la Casa Famiglia, per un numero complessivo di 18-23 persone: alcune persone che frequenteranno la Casa Famiglia potranno essere tra quelle già frequentanti il Centro Diurno; a tal proposito si veda il grafico sopra riportato con l'età attuale delle persone frequentanti il Centro Diurno.

Oltre ai destinatari diretti sopra descritti, altri beneficiari del progetto sono:

- nuclei familiari dei soggetti inseriti: condivisione e sgravio del carico della persona disabile, supporto psicologico e fiscale;
- giovani in età scolastica e studenti universitari: promozione dei valori della solidarietà, attività di volontariato, opportunità di tirocinio presso la struttura.

7) *Obiettivi del progetto:*

Obiettivi Primario e Generali dell'Associazione

L'**obiettivo primario** dell'Associazione è quello di attivare interventi rivolti a migliorare la qualità della vita e l'integrazione sociale della persona con disabilità e della sua famiglia.

Nel contesto territoriale sopra descritto l'Associazione si è inserita offrendo un servizio di Centro Diurno che dal 2006 è convenzionato con l'Azienda per i Servizi Sanitari n° 4 Medio Friuli e da Gennaio 2015 si inserisce con un'offerta anche di Casa Famiglia.

Le attività svolte presso il Centro e a sostegno delle famiglie sono indirizzati al raggiungimento di tre **obiettivi generali**: i due relativi alla persona con disabilità sono rivolti al mantenimento/miglioramento dei repertori di abilità indicati, mentre gli obiettivi della sfera familiare sono indirizzati al sostegno ed all'aiuto della famiglia della persona disabile, ove primaria importanza assume il sollievo del carico familiare, soprattutto in vista del problema del dopo di noi; si richiama in proposito il grafico relativo all'età delle persone frequentanti il Centro Diurno

Obiettivi del Progetto "Comunità Aperta, Qualità Vita"

L'Associazione, attraverso il Progetto intende raggiungere due obiettivi distinti per le due tipologie di servizio offerto; a livello di Centro Diurno, migliorare ed ampliare l'offerta fino ad ora proposta, sia in termini quantitativi che qualitativi, mentre con l'apertura della Casa Famiglia ampliare l'offerta con il servizio residenziale.

Seppur distinti a livello temporale di orario, i due servizi offerti non prescindono da un'unica visione complessiva che è appunto quella della Comunità Aperta; la nostra sede, infatti, completamente integrata nella realtà rurale di Lovaria di Pradamano, vuole essere un punto di apertura verso l'esterno per le persone che frequentano i servizi, nell'ottica di una qualità di vita della persona disabile: tutte le attività vengono organizzate con il coinvolgimento delle persone e delle associazioni del territorio, per un continuo scambio di relazioni mirato al contrasto dell'isolamento ed ad un processo di inclusione relazionale.

Nel prospetto seguente sono indicati gli obiettivi generali dell'Associazione con l'evidenziazione delle aree oggetto del progetto "Comunità Aperta, Qualità Vita": nel caso delle aree 1 e 2 il Progetto prevede un ampliamento e miglioramento del servizio esistente, nel caso dell'area 3 il Progetto prevede l'attivazione di un nuovo servizio.

Obiettivi indirizzati alla persona con disabilità				Mantenimento/miglioramento dei seguenti repertori di abilità	Indicatori
1	Sfera Individuale	1.1	Abilità di Base	- attenzione - abilità grosso-motorie - abilità fino-motorie - comunicazione - orientamento spaziale	Test fisici e risultati gare sportive, esecuzione esercizi fino/grosso motori, risultati gare sportive
		1.2	Abilità di Autonomia	- alimentazione - igiene personale - vestirsi/svestirsi - controllo sfinterico	Mantenimento peso corporeo, autonomia/pulizia in albergo
2	Sfera Relazionale	2.1	Abilità Cognitive	- orientamento temporale - concetti topologici e relazionali - comprensione verbale - espressione verbale - schema corporeo - lettura - scrittura - calcolo	Test didattici sull'uso del denaro, valutazione sull'utilizzo di mezzi pubblici, valutazione sull'esecuzione, test didattici,
		2.2	Abilità Integranti	- autonomia esterna (spostamenti) - uso denaro - uso orologio - uso telefono - utilizzo servizi della comunità - economia domestica - sicurezza - cura di sé - abilità affettivo-relazionali - abilità sociali	Valutazione della relazionalità con estranei, valutazione della relazionalità con estranei, test psico attitudinali e relazioni dell'equipe
Obiettivi indirizzati alla sfera familiare				Sostegni offerti	Indicatori
3	Sfera Familiare	3.1		Informazione e divulgazione delle normative e degli aggiornamenti in ambito della disabilità, supporto fiscale.	Statistiche partecipazione dei nuclei famigliari, test di valutazione del grado di soddisfacimento del servizio
		3.2		Mantenimento del processo psico-sociale, espressione e valutazione dei bisogni personali della famiglia di persona con disabilità	Test psico attitudinali e relazioni dello Psicologo
		3.3		Condivisione dei Piani Educativi individualizzati coi famigliari	Statistiche partecipazione dei nuclei famigliari, test di valutazione del grado di soddisfacimento del servizio
		3.4		Sollievo del carico familiare	Aumento delle ore di servizio oltre a quelle previste dal Piano Annuale delle Attività del Centro Diurno
Indicatori Qualitativi					
Il Progetto permetterà di poter offrire un servizio più adeguato qualitativamente: l'offerta delle azioni sarà programmata su più gruppi, fino al numero di 3, e permetterà di svolgere più attività contemporaneamente, potendo differenziare gli utenti in gruppi diversi per età e capacità; sarà inoltre previsto uno spazio sollievo per eventuali problemi comportamentali e la possibilità di interazione 1 a 1.					
Tipologia di indicatore	Risultato Atteso	Indicatore			
Qualitativo	Programmazione delle attività per gruppi omogenei per capacità/età	Calendarizzazione delle stesse attività su più turni e orari			
Qualitativo	Realizzazione di uno spazio-sollievo	Organizzazione di una stanza costantemente libera dalle attività di routine per la gestione ed il contenimento dei comportamenti-problema			

Indicatori Quantitativi

La nuova organizzazione nella struttura permetterà di aumentare l'offerta del servizio in termini numerici, con un incremento del numero di persone frequentanti il Centro Diurno e la realizzazione del servizio di Casa Famiglia.

Tipologia di indicatore	Risultato Atteso	Indicatore
Quantitativo	Aumento dell'offerta come Centro Diurno	Aumento del numero di inserimenti da 12 a 14
Quantitativo	Realizzazione dell'offerta come Casa famiglia	Aumento del numero di inserimenti da 0 a 9

- 8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

Viene di seguito descritto l'elenco delle attività svolte per la gestione generale del Progetto, per il raggiungimento degli obiettivi, e per la gestione dei volontari, con la suddivisione per area di riferimento e l'indicazione degli eventuali partner; nel successivo diagramma di GANTT vengono descritti i tempi di esecuzione delle varie azioni.

Obiettivi	Area di Intervento	Attività e azioni da svolgere	Partner	Risorse Umane Coinvolte	
0	0.1	Pianificazione Operativa e Supervisione del Progetto	0.1.1 Riunioni di Programmazione	Behmann Servizi per il Terzo Settore Scarl	Coo Edu Ope
				0.2.1 Analisi dei Costi	Servizi per il Terzo Settore Scarl
	0.2	Amministrativa	0.2.2 Predisposizione di rendiconti e bilanci	Servizi per il Terzo Settore Scarl	Coo
1	1.1		Abilità di Base	1.1.1 Artigianato/Arte	
		1.1.2 Attività Motoria		Nuova Atletica Dal Friuli A.S.D.	Edu Ope Stu
		1.1.3 Danza		Nuova Atletica Dal Friuli A.S.D.	Edu / Ope / Vol / Dan
		1.1.4 Giardinaggio			Edu / Ope / Vol
		1.1.5 Laboratorio Culinario			Edu Ope
		1.1.6 Orto			Edu / Ope / Vol
		1.1.7 Piscina		Nuova Atletica Dal Friuli A.S.D.	Edu / Ope / Vol / Nuo
		1.1.8 Sci		Nuova Atletica Dal Friuli A.S.D.	Edu / Ope / Vol / Sci
	1.2	Abilità di Autonomia	1.2.1 Gestione Stanze		Edu / Ope
			1.2.2 Lavanderia / Stireria		Edu / Ope
1.2.3 Soggiorno Autonomia (soggiorno estivo in appartamento autogestito)			Celtic Tours	Edu / Ope / Vol	
1.2.4 Soggiorno Relax			Celtic Tours	Edu / Ope / Vol	

					(soggiorno estivo con finalità ricreative)		/ Stu
2	Sfera Relazionale	2.1	Abilità Cognitive	2.1.1	Cineclub		Edu / Ope / Vol
				2.1.2	Didattica		Edu / Ope
				2.1.3	Ed. Civica		Edu / Ope
				2.1.4	Esperimenti Scientifici		Edu / Ope / Vol
				2.1.5	Giochi Didattici		Edu / Ope / Vol
				2.1.6	Giornalino	Centro Friuli Srl	Edu / Ope / Vol
				2.1.7	Laboratorio Informatico	Centro Friuli Srl	Edu / Ope
				2.1.8	Lettura Quotidiano		Edu / Ope / Vol
				2.1.9	Libri Interattivi		Edu / Ope / Vol
				2.1.10	Progetto 5 Sensi		Edu / Ope
				2.1.11	Progetto Cultura		Edu / Ope / Vol
				2.1.12	Radio Melo		Edu / Ope / Vol
		2.2	Abilità Integranti	2.2.1	Attività Animale Assistita		Edu / Ope / Vol / AAA
				2.2.2	Bocce		Edu / Ope / Vol / Boc
				2.2.3	Canto		Edu / Ope / Vol
				2.2.4	DAI&VAI Sport Integrato		Edu / Ope / Vol / D&V
				2.2.5	Gite, Escursioni	Celtic Tours	Edu / Ope / Vol / Est
				2.2.6	Manutenzione Centro		Edu / Ope
				2.2.7	Pulizia Pulmini		Edu / Ope
				2.2.8	Simulazione		Edu / Ope / Vol
2.2.9	Spesa				Edu / Ope / Vol		
2.2.10	Uscite				Edu / Ope / Vol		
3	Sfera Familiare	3.1	Informazione e divulgazione delle normative e degli aggiornamenti in ambito della disabilità, supporto fiscale.	3.1.1	Incontri Normativi, Incontri Formativi	Servizi per il Terzo Settore Scarl	Coo
		3.2	Mantenimento del processo psico-sociale, espressione e valutazione dei bisogni personali della famiglia di persona con disabilità	3.2.1	Supporto Psicologico		Psi
		3.3	Condivisione dei Piani Educativi individualizzati coi famigliari	3.3.1	Incontri di Programmazione e suddivisione del PEI		Coo Edu Ope
		3.4	Sollievo del carico famigliare	3.4.1	Organizzazione di attività di sollievo al di fuori dell'orario del Centro Diurno		Coo / Edu / Ope / Vol
				3.4.2	Servizio di trasporto da/per l'ambiente famigliare (per gli utenti del Centro Diurno)		Coo / Edu / Ope / Vol
Coo = Coordinatore / Edu = Educatori / Ope = Operatori / Vol = Volontari / Psi = Psicologo / AAA = Tecnico Attività Animale Assistita / Dan = Tecnico Danza / Stu = Studenti / Sci = Maestro Sci							

	3.4.2												
Gestione dei Volontari													
Accoglienza Volontari													
Formazione Generale													
Formazione Specifica													
Programmazione operativa volontari													
Coinvolgimento Volontari nel Progetto													
Rapporti con il CSV													

8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

Il complesso delle attività che saranno svolte per raggiungere gli obiettivi e migliorare quindi la qualità della vita dei destinatari richiederanno un impegno notevole di risorse umane: dai soci e volontari dell'associazione, che prestano la loro attività gratuitamente, agli operatori, dai membri del consiglio direttivo che si adoperano al reperimento delle risorse economiche, a tutti gli stakeholder che gravitano intorno al Melograno: dalle associazioni del territorio a cui apriremo la nostra sede per collaborare nella realizzazione delle attività, a quelle persone che saranno coinvolte nelle gite ed uscite, nelle attività di sport integrato e in quelle ricreative.

n°	Cod. Risorsa	Descrizione Risorsa	Ruolo	Professionalità	Attività o azione
1	Coo	Coordinatore	Coordinatore di struttura, dipendente	Diploma di Maturità, Dipendente in ruolo dal 2003	Supervisione e programmazione generale di tutto il progetto
2	Edu	Educatori	Educatori Professionali, dipendenti	Laurea	Attività ed azioni degli obiettivi 1 e 2, in parte quelli dell'obiettivo 3
2	Ope	Operatori	Operatori Assistenziali, dipendenti	Diploma di Maturità	Attività ed azioni degli obiettivi 1 e 2, in parte quelli dell'obiettivo 3
31	Vol	Volontari	Soci volontari dell'Associazione, per complessivamente 80/90 ore di volontariato/mese	Varie professionalità	Parte delle Attività ed azioni degli obiettivi 1 e 2 e punti 3.4.1 e 3.4.2
1	Psi	Psicologo	Consulente esterno	Laurea	Azioni 3.2.1
1	AAA	Operatore A.A.A.	Collaboratore esterno	Attestato Tecnico conduttore Attività Animale Assistita	Azione 2.2.1
1	Boc	Tecnico Bocce	Collaboratore Esterno	Attestato Tecnico	Azione 2.2.2
1	D&V	Tecnico	Collaboratore Esterno	Laurea Scienze Motorie	Azione 2.2.4
1	Dan	Insegnante danza	Collaboratore esterno	Attestato Tecnico	Azione 1.1.3
1	Nuo	Tecnico Nuoto	Collaboratore Esterno	Attestato Tecnico	Azione 1.1.7
1	Sci	Tecnico	Collaboratore Esterno	Attestato Tecnico	Azione 1.1.8
12	Stu	Studenti Scuole Superiori	Coinvolgimento nelle attività di Sport Integrato	Nessuna	Parte delle Attività ed azioni degli obiettivi 1 e 2 e punto 3.4.1

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

Il ruolo dei volontari sarà funzionale agli obiettivi di cui al paragrafo 7) ed in particolare parteciperanno a molte delle azioni/attività descritte in dettaglio al paragrafo 8.1, tabella che riportiamo di seguito con la specifica delle attività in cui saranno coinvolti, apportando un valore aggiunto al lavoro degli educatori ed operatori. In linea generale, i volontari:

- saranno coinvolti in maniera progressiva nella vita e nelle attività del Centro, partecipando e realizzando i programmi educativi;
- si relazioneranno, dapprima con la supervisione dell'equipe e poi via via in maniera sempre più autonoma, con i ragazzi frequentanti la struttura, conoscendone necessità e bisogni comportamentali ed imparando ad effettuare interventi mirati;
- impareranno a programmare e gestire alcune attività in maniera autonoma, dopo averne presentato una progettualità agli educatori;
- opereranno per favorire l'integrazione e l'autonomia delle persone della struttura;
- contribuiranno a mantenere attive le capacità fisiche, mentali, ma anche affettive e relazionali degli ospiti;
- aiuteranno l'equipe educativa a riconoscere i problemi ed ad identificare i bisogni;
- parteciperanno alle riunioni dell'equipe, contribuendo ad analizzare il percorso degli interventi fatti e valutarne le ricadute sull'utenza;

Obiettivi		Area di Intervento		Attività e azioni da svolgere		Risorse Umane Coinvolte	Impiego dei Volontari
0	Attività di Gestione del Progetto	0.1	Pianificazione Operativa e Supervisione del Progetto	0.1.1	Riunioni di Programmazione	Coo Edu Ope	Saranno coinvolti nelle riunioni delle equipe educativa nella fase successiva alla formazione specifica
				0.2	Amministrativa	0.2.1	Analisi dei Costi
		0.2.2	Predisposizione di rendiconti e bilanci			Coo	
1	Sfera Individual e	1.1	Abilità di Base	1.1.1	Artigianato/Arte	Edu / Ope / Vol	Vedi Nota 1
				1.1.2	Attività Motoria	Edu Ope Stu	
				1.1.3	Danza	Edu / Ope / Vol / Dan	
				1.1.4	Giardinaggio	Edu / Ope / Vol	
				1.1.5	Laboratorio Culinario	Edu Ope	
				1.1.6	Orto	Edu / Ope / Vol	
				1.1.7	Piscina	Edu / Ope / Vol / Nuo	
				1.1.8	Sci	Edu / Ope / Vol / Sci	
		1.2	Abilità di Autonomia	1.2.1	Gestione Stanze	Edu / Ope	Vedi Nota 2
				1.2.2	Lavanderia / Stireria	Edu / Ope	
2	Sfera Relazion	2.1	Abilità Cognitive	2.1.1	Cineclub	Edu / Ope / Vol	Vedi Nota 1
				2.1.2	Didattica	Edu / Ope	

	ale			2.1.3	Ed. Civica	Edu / Ope		
				2.1.4	Esperimenti Scientifici	Edu / Ope / Vol		
				2.1.5	Giochi Didattici	Edu / Ope / Vol		
				2.1.6	Giornalino	Edu / Ope / Vol		
				2.1.7	Laboratorio Informatico	Edu / Ope		
				2.1.8	Lettura Quotidiano	Edu / Ope / Vol		
				2.1.9	Libri Interattivi	Edu / Ope / Vol		
				2.1.10	Progetto 5 Sensi	Edu / Ope		
				2.1.11	Progetto Cultura	Edu / Ope / Vol		
				2.1.12	Radio Melo	Edu / Ope / Vol		
		2.2	Abilità Integranti	2.2.1	Attività Animale Assistita	Edu / Ope / Vol / AAA		
				2.2.2	Bocce	Edu / Ope / Vol / Boc		
				2.2.3	Canto	Edu / Ope / Vol		
				2.2.4	DAI&VAI Sport Integrato	Edu / Ope / Vol / D&V		
				2.2.5	Gite, Escursioni	Edu / Ope / Vol / Est		Vedi Nota 2
				2.2.6	Manutenzione Centro	Edu / Ope		Vedi Nota 1
				2.2.7	Pulizia Pulmini	Edu / Ope		
				2.2.8	Simulazione	Edu / Ope / Vol		
				2.2.9	Spesa	Edu / Ope / Vol		Vedi Nota 2
				2.2.10	Uscite	Edu / Ope / Vol		
3	Sfera Famigliar e	3.1	Informazione e divulgazione delle normative e degli aggiornamenti in ambito della disabilità, supporto fiscale.	3.1.1	Incontri Normativi, Incontri Formativi	Coo	no	
				3.2	Mantenimento del processo psico-sociale, espressione e valutazione dei bisogni personali della famiglia di persona con disabilità	3.2.1		Supporto Psicologico
		3.3	Condivisione dei Piani Educativi individualizzati coi famigliari	3.3.1	Incontri di Programmazione e suddivisione del PEI	Coo Edu Ope		
		3.4	Sollievo del carico famigliare	3.4.1	Organizzazione di attività di sollievo al di fuori dell'orario del Centro Diurno	Coo / Edu / Ope / Vol		Vedi Nota 2
3.4.2	Servizio di trasporto da/per l'ambiente famigliare (per gli utenti del Centro Diurno)			Coo / Edu / Ope / Vol	Vedi Nota 1			
<p>Nota 1: In generale i volontari nella fase di avvicinamento a ciascuna delle attività eseguono un percorso di training affiancando gli educatori e operatori referenti; in una seconda fase potranno seguire i laboratori /attività in maniera progressivamente autonoma nella gestione del gruppo e degli interventi a sostegno degli utenti. Nelle attività con un tecnico esterno, i volontari, al pari degli educatori e operatori, svolgeranno un ruolo di supporto a sostegno della relazione tecnico esterno - utenti, utile al fine della riuscita delle azioni svolte.</p> <p>Nota 2: In queste attività, dove in alcune (vedi 1.2.3 e 1.2.4) è certo l'impiego fuori della sede di attuazione, i volontari affiancheranno nella realizzazione delle attività gli educatori e operatori, che rimarranno referenti per lo svolgimento delle stesse; i volontari saranno guidati, dopo la fase di formazione specifica, nella fase di ideazione e programmazione di alcune attività ricreative (2.2.5, 2.2.10, 3.4.1) anche con lo scopo di verifica delle capacità apprese in termini di interventi a sostegni dell'utenza e di programmazione sociale.</p>								

- 9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*
- 10) *Numero posti con vitto e alloggio:*
- 11) *Numero posti senza vitto e alloggio:*
- 12) *Numero posti con solo vitto:*
- 13) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:*
- 14) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :*
- 15) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

Flessibilità oraria e disponibilità ad impegnarsi nei giorni festivi.

Disponibilità ad effettuare soggiorni con pernottamento fuori sede (Azioni 1.2.3 e 1.2.4) o nelle attività di sollievo o ricreative (Azioni 2.2.5 e 3.4.1 se di durata superiore a un giorno); in ogni caso vitto e alloggio sono a carico dell'Associazione ospitante.

Rispetto della Privacy ai sensi del D. Lgs. 196/2003.

16) Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:

<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Cod. ident. sede</i>	<i>N. vol. per sede</i>	<i>Nominativi degli Operatori Locali di Progetto</i>		
					<i>Cognome e nome</i>	<i>Data di nascita</i>	<i>C.F.</i>
Associazione Comunità del Melograno Onlus	Pradamano (UD)	Via della Libertà, 8	111945	4	Ivaldi Alessandro Giorgio	25/11/1973	VDLDSN73S25D969G

17) *Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:*

EVENTO/ATTIVITA'	DESCRIZIONE	ORE/TEMPI DI ESPOSIZIONE	COINVOLGIMENTO VOLONTARI
Presenza Stand Fiera	Idea Natale (novembre) Fiera della solidarietà e del sociale	4 giorni x 10 ore	Sì, se il periodo di realizzazione della Fiera coinciderà con la presenza in servizio.
Intervento convegno	Settimana della Solidarietà, Fiera di Udine	2 ore	Sì, se il periodo di realizzazione della Fiera coinciderà con la presenza in servizio.
Promozione Territoriale	Manifesti nella rete InformaGiovani della Provincia, redazionali su stampa locale, flyers e locandine	4 ore / 1 mese	No
Mailing List	Invio comunicazione ad indirizzario contatti e stakeholder dell'associazione	1 ora	No
Sito Web	Pubblicazione del Bando, resoconti progetti precedenti, foto di servizio, sul sito web dell'associazione	4 ore / 1 mese	Sì

18) *Criteri e modalità di selezione dei volontari:*

Il CSV FVG si avvale di criteri autonomi di selezione.
 La ricerca sarà avviata tramite avviso pubblico attraverso gli strumenti interni di pubblicizzazione del CSV FVG si attraverso comunicati stampa nei giornali locali e regionali, radio ecc...
 I candidati che avranno presentato regolare domanda di partecipazione saranno convocati e selezionati tramite colloqui individuali, condotti dal personale del CSV FVG.
 I colloqui saranno registrati con la compilazione della scheda di valutazione allegata (allegato N 1.)
 Detti criteri saranno resi noti agli aspiranti volontari e volontarie al momento della presentazione della domanda di partecipazione al progetto di servizio civile nazionale.
 Al momento della domanda sarà altresì consegnato un estratto del paragrafo 8.3 "Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto", informandoli per iscritto del peso che la conoscenza del loro ruolo riveste nella valutazione della loro idoneità.
 La selezione verrà fatta da due dipendenti interni al CSV FVG accreditati all'albo Regionale del Servizio Civile Nazionale con i ruoli di formatore e del responsabile del monitoraggio, i quali espletteranno le procedure selettive di seguito descritte, verbalizzeranno l'attività di selezione e stileranno la graduatoria finale. Per ogni candidato verrà redatta una singola scheda di valutazione.
 La selezione degli aspiranti volontari si basa su una scala di valutazione espressa in centesimi dove ogni singolo candidato può essere attribuito un punteggio massimo di 90 punti derivanti dalla sommatoria delle seguenti scale parziali:

Variabili	Indicatori	Punteggio attribuibile
Colloquio (Massimo 60 punti)	Aspetti Conoscitivo e motivazionale, capacità ed interessi (vedi scheda in allegato 3)	Max 60 punti
Titolo di studio (viene attribuito punteggio solamente al titolo più elevato)	Frequenza secondaria scuola superiore (1 punto per anno concluso)	Max 4 punti
	Diploma di scuola superiore non attinente il progetto	5 punti
	Diploma di scuola superiore attinente il progetto	6 punti

	Laurea quinquennale o specialistica non attinente il progetto	7 punti
	Laurea quinquennale o specialistica attinente il progetto	8 punti
Titoli professionali <i>(viene attribuito punteggio solamente al titolo più elevato)</i>	Titolo professionale attinente al progetto	Fino a 4 punti
	Titolo professionale non attinente al progetto	Fino a 2 punti
	Titolo professionale non terminato	Fino a 1 punto
	Esperienze aggiuntive	Fino a 4 punti
	Altre conoscenze	Fino a 4 punti

I criteri adottati dal CSV FVG mirano all'individuazione dei candidati maggiormente idonei alla realizzazione delle attività di progetto previste.

Pertanto la selezione dei volontari verrà effettuata con le metodologie e gli strumenti di seguito esplicitati:

- 1) Check-list per la valutazione documentale e dei titoli
- 2) Colloquio personale

La check-list per la valutazione documentale prevede l'attribuzione di punteggi ben definiti ad un insieme di variabili legati a titoli e documenti presentati dai candidati.

Il colloquio personale si svolgerà presso i locali resi disponibili dal CSV FVG

Anche per il colloquio di valutazione è prevista una check-list che guidi il selettore negli argomenti oggetto del colloquio stesso.

Si dettagliano di seguito le variabili di interesse distinguendo tra le variabili legate all'analisi documentale e quelle legate al colloquio di valutazione.

Per ognuna delle variabili sono stati specificati gli indicatori di riferimento ed i valori (punteggi) attribuibili a ciascuno.

I candidati che abbiano ottenuto un punteggio inferiore a 60/90 saranno dichiarati non idonei a svolgere il servizio civile nazionale.

- 19) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

- 20) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:*

Il monitoraggio del progetto è finalizzato nella sua globalità alla valutazione periodica dello stato di attuazione del progetto.

Le attività di monitoraggio si articolano in tre momenti principali:

- primo momento di valutazione in itinere (al termine del quarto mese di servizio, allegato 2)
- secondo momento di valutazione in itinere (al termine del ottavo mese di servizio, allegato 3)
- terzo momento di valutazione finale (al termine del dodicesimo mese di servizio, allegato 4)

Ognuno di questi momenti è finalizzato a:

- Controllare lo stato di avanzamento del progetto in modo tale da evidenziare disfunzioni e criticità da risolvere al fine di apportare le opportune correzioni
- Verificare il vissuto, il livello di gradimento e soddisfazione dei volontari.
- Valutare le competenze e professionalità da loro acquisite

Il monitoraggio sarà svolto attraverso strumenti standardizzati (questionari a risposte predefinite) a cura del CSV FVG, mediante il responsabile del monitoraggio.

Nel complesso nelle diverse fasi di monitoraggio si useranno tre diversi strumenti di rilevazione.

1) *Questionario Iniziale*

Attraverso questa scheda si acquisiranno, con cadenza trimestrale, tutte le informazioni relative all'andamento del singolo progetto di SC. Il Questionario sarà centrato sull'acquisizione di informazioni fattuali sull'andamento del progetto. Si tratterà di una scheda, nella quale accanto alle informazioni generali, verranno chiesti ragguagli sullo stato d'avanzamento delle diverse fasi del progetto, in particolare della formazione erogata

2) *Questionario intermedio*

Lo scopo di questo questionario rivolto ai volontari è quello di scandagliare motivazioni e aspettative

del giovane volontario, tanto nei confronti del progetto di servizio civile.
Verranno chiesti ragguagli sullo stato d'avanzamento delle diverse fasi e sui benefici/supporti del progetto destinati ai volontari. Dal punto di vista delle modalità di compilazione, il questionario in ingresso sarà distribuito in forma cartacea e, una volta compilato, sarà raccolto dall'Olp e inviato al CSV FVG.

3) Questionario finale.

Per verificare la coerenza tra le attività dichiarate in sede progettuale e quelle effettivamente svolte dai volontari, il questionario d'uscita conterrà domande aperte, ossia a risposta libera, non precodificata. Una volta raccolti i questionari, le risposte saranno ricondotte ad una serie di categorie predefinite in modo da poterle trattare statisticamente e poterle confrontare con le attività dichiarate nel progetto, anch'esse codificate allo stesso modo e inserite nella matrice dati.

Attività di monitoraggio	1 mese	2 mese	3 mese	4 mese	5 mese	6 mese	7 mese	8 mese	9 mese	10 mese	11 mese	12 mese
Somministrazione della scheda di monitoraggio dati (Allegato 2)												
Somministrazione Scheda Monitoraggio progetto (Allegato 3)												
Somministrazione Scheda Monitoraggio progetto (Allegato 4)												
Ritiro questionari												
Realizzazione della matrice dati												
Analisi dei dati												
Rapporti di monitoraggio												

- 21) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

--	--

- 22) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

Patente B (la sede dell'associazione non è facilmente raggiungibile da mezzi pubblici e si richiede una autonomia nel raggiungimento della sede). Disponibilità alla guida pulmini 9 posti (patente B): molte delle attività prevedono lo spostamento sul territorio con l'utilizzo dei mezzi dell'associazione Capacità nell'uso del computer, in particolare degli applicativi office. Attitudine al lavoro di gruppo, sensibilità, disponibilità e capacità di rapporto con giovani e persone disabili. Conoscenza informatica di base. Da valutare non solo i titoli, ma anche l'effettiva necessità della partecipazione all'esperienza di Servizio Civile ai fini del curriculum dei candidati. .

- 23) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

Promozione del Progetto:	
Stampa materiale Informativo per promozione territoriale	€ 300,00
Formazione Specifica	
Formatore Esterno Sicurezza D.Lgs 81/08	€ 400,00
Vitto Volontari	€ 2.500,00
Spese Carburante per Autotrazione	€ 3.500,00
Tecnici Esterni per laboratori e Attività Motorie	€ 1.500,00
Totale	€ 8.200,00

24) *Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):*

PARTNER	Tipologia	Attività
Nuova Atletica A.S.D.	Associazione Sportiva Dilettantistica	Fornisce il supporto nella realizzazione delle attività sportive (azioni 1.1.2 / 1.1.3 / 1.1.7 /1.1.8) provvedendo alle procedure assicurative, visite mediche, tesseramento.
Servizi per il Terzo Settore S.c.a r.l.	Società Consortile a responsabilità Limitata	Supporto amministrativo e gestionale del progetto e rendicontazione (obiettivo 0), supporto per l'azione 3.1, fornitura di sala riunioni attrezzata per la Formazione Specifica
Dr. Edoardo Behmann	Libero professionista – Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione	E' il responsabile della Sicurezza e verifica che la struttura siano idonea alla realizzazione di tutte le attività, fornisce consulenza nel caso di utilizzo di strutture esterne (si veda a tal proposito il punto 25)
Centro Friuli S.r.l.	Società a Responsabilità Limitata	Fornisce il supporto tecnico ed il know-how informatico alla base della gestione, del monitoraggio e della valutazione di tutto il progetto in generale. Supporto dell'azione 2.1.5, 2.1.6 per la fornitura di attrezzature tecniche e consumabili.
Celtic Tours di Maria Grazia Fiumara	Agenzia Viaggi	Fornisce assistenza e supporto nella realizzazione dei soggiorni di gruppo e soggiorni integrati (azioni 1.2.3, 1.2.4 e 2.2.5)

25) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

Risorse Tecniche e strumentali	Descrizione	Utilizzo
La struttura sede dell'Associazione a disposizione per: - Centro Diurno - Centro Residenziale	La struttura si sviluppa su tre livelli: 1° piano 250 mq: sala polifunzionale, cucina, sala artigianato, uffici e spogliatoi con servizi 2° piano 250 mq: 5 camere + 1 per operatori, lavanderia 3° piano 150 mq: sala server, sala riunioni, sala relax, cucinino	Sede di esecuzione delle attività e del progetto in generale, ed in particolare della parte riguardante la Casa Famiglia (residenzialità)
Attrezzature d'ufficio	Server centrale con 3 postazioni fisse e una mobile, rete Lan/Wlan, casella postale personalizzata, fotocopiatrice A3 lasercolor	Gestione, monitoraggio e valutazione del progetto in generale. Aggiornamento, attività di segreteria, compilazione schede e report. Azioni 2.1.5, 2.1.6
Automezzi	Furgone Renault Trafic 9 posti Furgone Nissan Primastar 9 posti Dacia Logan MCV 7 posti Fiat Scudo 9 posti	Spostamenti per il raggiungimento delle sedi di svolgimento di attività esterne (vedi punti sotto) e delle azioni 1.2.3, 1.2.4, 2.2.1, 2.2.5, 2.2.8, 2.2.9, 2.2.10, 3.4.1, 3.4.2
Palestra Comunale del Comune di Pradamano (concessa a titolo gratuito)	Palestra con spogliatoio e docce	Svolgimento delle azioni 1.1.2 e 1.1.3
Piscina Comunale del Comune di Udine	2 corsie piscina con spogliatoio e docce	Svolgimento dell'azione 1.1.7
Area verde di proprietà	Scoperto di 1000 mq con porticato	Svolgimento delle azioni 1.1.4 , 1.1.6, 2.2.7 e 3.4.1
Bocciodromo di Buttrio della (concesso a titolo gratuito)	Bocciodromo a 4 corsie	Svolgimento dell'azione 2.2.2
Campetto calcio a 5 dell'ERDISU – AICS (concesso a titolo gratuito)	Campetto calcio a 5 in sintetico con spogliatoi	Svolgimento delle azioni 1.1.2 e 2.2.4
il proprio sito web	www.assmelograno.org	Promozione del progetto, del Servizio Civile e delle attività istituzionali dell'Associazione

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

Il sistema italiano non ha ancora normato in modo inequivocabile come certificare i crediti formativi, nati da esperienze in ambiti e settori della società civile legate alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelle relative al volontariato, all'ambiente, alla cooperazione, allo sport. Al di là delle scuole (dal 1998) e delle università (dal 2001) per la valorizzazione delle esperienze professionali non ancora il nostro paese ha riflettuto abbastanza sull'importanza della validazione/certificazione dei crediti. Alcuni ordini professionali (medici, avvocati, geometri) lo hanno fatto ma non è il caso dei crediti acquisiti dai nostri volontari. Le politiche nazionali hanno costituito il Tavolo unico per gli standard presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale che svolge dal 2005 supporto tecnico e monitoraggio della sperimentazione del "Libretto formativo del cittadino" come si prevede presso il National Reference Point a cura dell'Isfol. Tuttavia anche la compilazione dell'Europass ed il suo diffuso uso fanno pensare che il Quadro comunitario per la trasparenza delle competenze e delle qualifiche **sia socialmente riconosciuto dai datori di lavoro**, dagli operatori di orientamento e dal personale delle scuole.

27) *Eventuali tirocini riconosciuti :*

Cfr. convenzioni con i seguenti Atenei:
Università degli studi di Udine, Facoltà di Medicina e Chirurgia e di Scienze della Formazione
Università di Trieste, Facoltà di Scienza della Formazione

28) *Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

Acquisizioni sotto il profilo professionale:
Elementi di Progettazione Sociale, conoscenze del terzo settore, del mondo del Volontariato e dell'economia civile;
Conoscenza delle tematiche relative alla disabilità;
Capacità Organizzative di gruppo di lavoro;
Capacità in ambito amministrativo e gestionale;
Capacità di programmazione e lavoro su budget;

Acquisizione sotto l'aspetto della crescita personale e civile:
Acquisizione di intelligenza sociale
Conoscenza del mondo della disabilità e comprensione delle necessità di integrazione
Comprensione del proprio ruolo nell'ambito della società civile.

Verrà rilasciato un attestato con le competenze acquisite rilasciato dall'ente realizzatore del progetto.

Formazione generale dei volontari

29) *Sede di realizzazione:*

Presso lo sportello CSV FVG di Udine

30) *Modalità di attuazione:*

La formazione generale dei volontari viene fatta direttamente dal CSV FVG , attraverso il proprio formatore interno accreditato dell'Ente (dott. Roberto Lionetti) che ha già frequentato il corso UNSC per i formatori degli enti di Servizio Civile Nazionale.

31) *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:*

--	--

32) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

La formazione generale viene pianificata seguendo le indicazioni delle "Linee guida per la formazione generale dei volontari".
Tutti i moduli prevedono una parte introduttiva, con la metodologia della lezione frontale, e un approfondimento attraverso dinamiche non formali.
Per i temi trattati con ricorso a "dinamiche non formali", le tecniche adottate saranno:

- discussione di casi
- esercitazioni
- lavoro in piccoli gruppi
- simulazioni e giochi di ruolo

Inoltre il CSV FVG ha predisposto già da alcuni anni un programma di formazione generale al Servizio Civile Nazionale in cui trovano largo spazio i supporti visuali. Filmati e fotografie, ma anche vignette satiriche e fumetti, sono proposti ai giovani come materiale su cui discutere, per giungere a una visione condivisa di ciò che rappresenta, per il gruppo, l'esperienza di Servizio Civile Nazionale appena intrapresa.
I temi della formazione generale (patria, difesa, protezione civile, nonviolenza ecc.), previsti dalle linee guida pubblicate dall'UNSC, sono presentati ai volontari all'interno di un percorso visuale che, partendo dalle immagini, giunge a una riflessione comune sui concetti e gli ambiti fondamentali del Servizio Civile Nazionale.

33) *Contenuti della formazione:*

La formazione generale verrà erogata entro l'ottavo mese dell'avvio del progetto

Modulo	Ore	Contenuto della formazione	Metodologia
1	5	Identità del gruppo in formazione. Presentazione del corso. Il concetto di patria oggi. Fotografia di guerra, obiezione di coscienza e impegno pacifista. Pace, solidarietà e altri valori presenti nella Costituzione (artt. 2, 3, 4, 5, 9, 11, 52)	Lezione frontale. Dinamiche non formali. Dibattito

2	5	La difesa della patria: da attività militare a pratica civile. La difesa nonviolenta della patria. Antropologia della violenza. Violenza e salute. Violenza e genere.	Lezione frontale. Dinamiche non formali. Dibattito
3	4	Religione, violenza e nonviolenza. Che cos'è la nonviolenza. Le radici della nonviolenza. Il Volontariato come risposta nonviolenta alla violenza.	Lezione frontale. Dinamiche non formali. Dibattito
4	4	La Protezione civile come collegamento tra difesa della Patria e difesa dell'ambiente e delle popolazioni. Epistemologia del rischio. La comunità di fronte all'emergenza: strategie di fronteggiamento	Lezione frontale. Dinamiche non formali. Dibattito
5	4	"Il Servizio Civile per me è.." (Fotolinguaggio e condivisione di idee) Storia dell'obiezione di coscienza ed evoluzione della legislazione sul Servizio civile. Il Centro Servizi Volontariato e le sue attività che concorrono alla difesa della Patria.	Lezione frontale. Dinamiche non formali. Dibattito
6	4	Istituzioni, volontariato e società civile. La sussidiarietà. Comunità, dono e reciprocità Servizio civile e volontariato. I concetti di capitale sociale e beni relazionali	Lezione frontale. Dinamiche non formali. Dibattito
7	5	Il lavoro per progetti. Ciclo del progetto e metodologie dell'approccio partecipativo.	Lezione frontale. Dibattito
8	5	Comunicare un'idea: fotografia, disabilità e comunicazione visuale.	Lezione frontale. Dinamiche non formali. Dibattito
9	4	Il volontario in servizio civile: il suo ruolo, la sua funzione, i suoi diritti e doveri.	Lezione frontale. Dibattito.
10	5	Le istituzioni politiche, sociali, giuridiche ed economiche in cui l'individuo è inserito. Informazioni su parlamento, partiti, magistratura, questure, prefetture, organizzazioni sindacali, economiche e terzo settore	Lezione frontale. Dinamiche non formali. Valutazione finale

34) *Durata:*

La durata complessiva è di 45 ore

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari35) *Sede di realizzazione:*

Centro Diurno dell'Associazione Comunità del Melograno Onlus
Sala Riunioni presso Servizi per il Terzo Settore Soc. Cons. a r.l.

36) *Modalità di attuazione:*

La formazione specifica sarà svolta in proprio, presso la propria sede e la sede messa a disposizione dalla Servizi per il Terzo Settore, con propri formatori e formatori collaboratori esterni.

L'attuazione prevede una primissima fase in cui sarà svolta la parte teorica improntata alla crescita del background culturale dei volontari garantendo l'assimilazione di informazioni, metodi e supporti per lo svolgimento del servizio (moduli da 1 a 6); successivamente si passerà alla fase *on the job*, con l'introduzione dei volontari all'ambiente ed alle persone frequentanti il centro, ed al contatto con le attività svolte quotidianamente (moduli da 7 a 9). Questa prima fase sarà svolta nei primi tre mesi di servizio.

Una seconda parte sarà svolta nel corso del Progetto, al fine di valutare in corso d'opera il percorso di apprendimento, con verifiche e incontri.

37) *Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:*

Dannisi Giorgio, 08/11/1949 UDINE, DNN GRG 49S08 L483O
Ivaldi Alessandro Giorgio, 25/11/1973 GENOVA, VLD LSN 73S25 D969G
Behmann Edoardo, 30/10/1951 COLLIE (AUSTRALIA) BHM DRD 51R30 Z700E
Ermacora Marco, 11/03/1983 UDINE, RMC MRC 83C11L483G
Tonini Alex, 19/05/1980 UDINE, TNN LXA 80E19 L483M
Spadavecchia Davide, 31/03/1990 UDINE, SPD DVD 90C31 L483K
Zugman Judith, 05/11/1973 SAN PAOLO (BRASILE), ZGM JTH 73S45 Z602P

38) *Competenze specifiche del/i formatore/i:*

Dannisi Giorgio
Presidente - Socio Volontario
Funzionamento generale dell'Associazione e Mission

Ivaldi Alessandro Giorgio
Coordinatore - Dipendente
Organizzazione generale dell'Associazione

Edoardo Behman
R.S.P.P - Professionista Esterno
Sicurezza nei luoghi di lavoro D.Lgs 81/08

Ermacora Marco
Zugman Judith
Educatori - Dipendenti
Programmazione e realizzazione delle attività

Tonini Alex
Spadavecchia Davide
Operatori - Dipendenti
Programmazione e realizzazione delle attività

39) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

<p>La formazione specifica verrà realizzata con diverse modalità: nella prima parte (moduli da 1 a 6) sarà prevalente la forma della lezione frontale, per l'assimilazione da parte dei volontari di informazioni, metodi e supporti utili e necessari allo svolgimento del Servizio Civile; ci saranno comunque momenti di confronto e di interviste, per lo sviluppo dell'analisi critica e dell'osservazione, oltre che momenti di verifica attraverso questionari.</p> <p>Nella seconda parte, quella più operativa, prevarrà il <i>training on the job</i>: in considerazione del tipo di utenza, ospite del centro, i volontari affiancheranno le figure attive e operative all'interno della struttura, per garantire l'apprendimento di un comportamento improntato a senso di responsabilità, tolleranza ed equilibrio, nonché adeguato alle varie personalità degli utenti.</p> <p>Riassunto metodologie:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lezioni frontali, - colloqui interviste, - workgroup, - brainstorming, - simulazioni, - training on the job - questionari di verifica.
--

40) *Contenuti della formazione:*

Modulo	Argomento	Ore	Formatore	Tipologia
1	L'Associazione Comunità del Melograno Onlus	2	Dannisi G.	Colloquio / Intervista
2	Il Terzo Settore, le Associazioni di volontariato e la legge 266/91	2	Ivaldi A.	Lezione Frontale
3	Il Sistema dei Servizi socio-assistenziali dell'A.S.S. 4 Medio Friuli	1	Ivaldi A.	Lezione Frontale
	I Servizi di assistenza alla persona: Centri Diurni, Residenziali, moduli sollievo	1	Ivaldi A.	Lezione Frontale
4	Il Centro Diurno e Casa Famiglia della Comunità del Melograno	2	Ivaldi A.	Lezione Frontale
5	Protocolli e sistema interno della Privacy	1	Ivaldi A.	Lezione Frontale
6	Sicurezza in Ambiente Lavorativo - 4 h Formazione Generale - 4 h Formazione Specifica	8	Behmann E.	Lezione Frontale + Questionario di apprendimento
7	Le nuove figure dei volontari e i ragazzi della Comunità del melograno	5	Ivaldi A., Ermacora M., Zugman J., Tonini A., Spadavecchia D.	Workgroup + Brainstorming
8	Le attività Educative e il Piano Annuale delle Attività: elementi della programmazione, i PEI, analisi dei bisogni e delle risposte	6	Ivaldi A., Ermacora M., Zugman J., Tonini A., Spadavecchia D.	Workgroup + Brainstorming + Simulazioni
9	Realizzazione del Piano Annuale delle Attività	40	Ivaldi A., Ermacora M., Zugman J., Tonini A., Spadavecchia D.	Training On the Job
10	Analisi del Percorso di Volontariato, valutazione e dibattito	6	Ivaldi A., Dannisi G.	Lezione Frontale + Questionario + Brainstorming

41) *Durata:*

74 Ore Formazione Specifica

Altri elementi della formazione

42) *Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:*

La valutazione della formazione **sia generale che specifica** prenderà in considerazione i seguenti aspetti.

- **Gradimento da parte dei partecipanti**
- **Verifica dei contenuti appresi**
- **Capacità di progettualità sul percorso di Servizio Civile Nazionale**

Riguardo la verifica del **gradimento** del corso di formazione da parte dei partecipanti si metteranno in atto le seguenti azioni:

- Utilizzo di questionari con scale di gradimento da parte dei partecipanti alla formazione per valutare il gradimento del corso.

Saranno utilizzati questionari di gradimento sulla base delle scale Likert costruite utilizzando 5 differenti livelli di valutazione (Moltissimo, Molto abbastanza, poco, per nulla). Il questionario di

valutazione potrà contenere item tipo "Il tempo per la formazione è stato adeguato", "Le modalità didattiche del docente sono state chiare ed esaustive?", "Le strutture preposte alla formazione (aule, arredi) sono state adeguate allo svolgimento delle lezioni?" ecc). A partire dal 1° mese dopo l'avvio del progetto, e con una periodicità di 3 mesi.

- Redazione da parte del tutor di un diario giornaliero in cui verrà descritto il numero di partecipanti, la produzione di contenuti da parte dei partecipanti, il numero degli interventi effettuati, la tipologia delle domande, ecc.
- Compilazione di schede sull'andamento della formazione da parte del gruppo. Al termine di ogni modulo.

Riguardo la verifica dei **contenuti appresi** si attueranno le seguenti azioni:

- Utilizzo di questionari di apprendimento di contenuti in termini di conoscenze acquisite e percezione di abilità. Il questionario potrà contenere domande tipo: "dopo aver frequentato il corso penso di saper

costruire un progetto individuale di servizio civile", ed anche in questo caso sarà costruito con scale Likert a 5 punti. Al termine di ciascun modulo ed al termine del percorso di formazione specifica.

Riguardo la dimensione della **progettualità** verranno utilizzate le seguenti azioni:

- Utilizzo di uno strumento di verifica della capacità di costruzione e meta-riflessione sul proprio progetto di servizio civile. Lo strumento sarà orientato alla redazione di un proprio progetto, in termini di obiettivi, contenuti, azioni e permetterà di focalizzare quali aree di contenuti e abilità si possono approfondire per inserirsi al meglio nel progetto di servizio civile. Tale progetto non è assolutamente in concorrenza con il progetto di servizio civile in cui la persona è inserita in quanto inteso esclusivamente come mezzo di esercizio e verifica individuale.

Data 25/06/2015

Il Responsabile legale dell'ente



Allegato 1

SCHEDA DI VALUTAZIONE PER L'AMMISSIONE AL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

Selettore:

Cognome:

Data di nascita:

Luogo di nascita:

Indirizzo:

Luogo di residenza:

Rapporto con l'ente che realizza il progetto:

Denominazione Ente:

Progetto

Denominazione progetto:

Soggetto titolare del progetto:

Sede di realizzazione:

Numero posti previsti dal progetto nella sede di realizzazione:

Candidato/a

Cognome Nome

nato/a il Prov.....

Data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso cui si riferisce la selezione.....

Fattori di valutazione approfonditi durante il colloquio e loro intensità

1) *Pregressa esperienza presso l'Ente:*

giudizio (max 60 punti):.....

2) *Pregressa esperienza nello stesso o in analogo settore d'impiego:*

giudizio (max 60 punti):.....

3) *Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto:*

giudizio (max 60 punti):.....

4) *Condivisione da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto:*

giudizio (max 60 punti):.....

5) *Disponibilità alla continuazione delle attività al termine del servizio:*

giudizio (max 60 punti):.....

6) *Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile volontario:*

giudizio (max 60 punti):.....

7) *Interesse del candidato per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto:*

giudizio (max 60 punti):.....

8) *Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es: pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità oraria...):*

(specificare il tipo di condizione).....

giudizio (max 60 punti):.....

9) *Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato:*

giudizio (max 60 punti):.....

10) Altri elementi di valutazione:

.....

.....giudizio (max 60 punti):.....

Valutazione finale giudizio (max 60 punti):.....

Luogo e data.....

Firma Responsabile della selezione

.....

Allegato 2

Questionario iniziale del piano di monitoraggio interno

1 Entrata in servizio

1.1 Com'è stata l'accoglienza da parte dell'Ente?

Gravemente insufficiente

Ottima

1	2	3	4	5	6	7
---	---	---	---	---	---	---

1.2 Qual è il tuo ruolo all'interno del progetto?

1.3 Sei stata/o inserita/o nelle attività previste?

Per niente
Completamente

1	2	3	4	5	6	7
---	---	---	---	---	---	---

1.4 Quale attività svolgi (indica le tre più importanti)

Attività 1:

Attività 2:

Attività 3:

1.5 Le attività da te svolte ti sembrano coerenti con quelle indicate nel testo?

Per niente
Completamente

1	2	3	4	5	6	7
---	---	---	---	---	---	---

1.6 L'OLP è presente nella tua sede di servizio?

Ogni giorno		Ogni settimana		Di rado		Mai	
-------------	--	----------------	--	---------	--	-----	--

1.7 In che modo L'OLP ti segue nell'attuazione dei tuoi compiti?

1.8 Hai partecipato/partecipi a:

		Sì	No
1	Ad una riunione di spiegazione iniziale del progetto		
2	Incontri di formazione generale		
3	Incontri di formazione specifica		
4	Riunioni di programmazione e verifica delle attività		
5	Riunioni e/o eventi pubblici organizzati dal progetto		
6	Attività di comunicazione esterna del progetto sui mass media		
7	Incontri con l'Olp di riferimento		

VALUTAZIONE INIZIALE DEL PROGETTO

2.1 Qual è la tua valutazione complessiva dall'avvio del progetto?

Gravemente insufficiente
Ottimo

1	2	3	4	5	6	7
---	---	---	---	---	---	---

2.2 L'inserimento nelle attività sta confermando le tue aspettative iniziali?

(Assegna un punteggio tra 1, che rappresenta il valore minimo e 7, che è il valore massimo)

1	2	3	4	5	6	7
---	---	---	---	---	---	---

2.3 Qual è il tuo grado di soddisfazione per ognuna delle seguenti condizioni di servizio?

(Assegna un punteggio tra 1, che rappresenta il valore minimo e 7, che è il valore massimo)

TEMI	Gravemente insufficiente						Ottima
Gli orari	1	2	3	4	5	6	7
Il coordinamento delle attività	1	2	3	4	5	6	7
Le attrezzature per svolgere i compiti	1	2	3	4	5	6	7
La risoluzione delle tue difficoltà da parte dell'OLP	1	2	3	4	5	6	7
Il sostegno ricevuto dal personale del CSV FVG	1	2	3	4	5	6	7
Il clima esistente sul luogo di servizio	1	2	3	4	5	6	7

2.4 Come valuti in questi mesi i seguenti aspetti del tuo progetto?

TEMI	Gravemente insufficiente						Ottima
	1	2	3	4	5	6	7
Il tuo ruolo e le attività che svolgi	1	2	3	4	5	6	7
La tua partecipazione alle decisioni	1	2	3	4	5	6	7
La capacità di realizzare gli obiettivi dichiarati	1	2	3	4	5	6	7
Le relazioni interne al gruppo di lavoro	1	2	3	4	5	6	7
La possibilità per te di esprimere idee, suggerire iniziative, proporre cambiamenti ecc....	1	2	3	4	5	6	7

2.5 Come valuti la formazione generale?

Gravemente insufficiente

Ottimo

1	2	3	4	5	6	7
---	---	---	---	---	---	---

2.6 Qual è il grado di interesse suscitato in te da ognuno dei temi di formazione generale trattati

(Assegna un punteggio tra 1, che rappresenta il valore minimo e 7, che è il valore massimo)

TEMI	Gravemente insufficiente						Ottima
	1	2	3	4	5	6	7
Il concetto di patria	1	2	3	4	5	6	7
La difesa civile non armata nonviolenta	1	2	3	4	5	6	7
La protezione civile	1	2	3	4	5	6	7
Storia dell'obiezione di coscienza e impegno contro la guerra	1	2	3	4	5	6	7
Il lavoro per progetti	1	2	3	4	5	6	7
Metodologie dell'approccio partecipativo	1	2	3	4	5	6	7
Elementi di educazione civica	1	2	3	4	5	6	7
Istituzioni, volontariato e società civile	1	2	3	4	5	6	7
Solidarietà e sussidiarietà	1	2	3	4	5	6	7
Servizio civile, volontariato e comunicazione	1	2	3	4	5	6	7

2.7 Come valuti la formazione specifica?

Gravemente insufficiente
Ottima

1	2	3	4	5	6	7
---	---	---	---	---	---	---

2.8 Qual è stato il grado di utilità della formazione specifica

(Assegna un punteggio tra 1, che rappresenta il valore minimo e 7, che è il valore massimo)

TEMI	Gravemente insufficiente						Ottima
Entrare nel merito dei temi affrontati dal progetto	1	2	3	4	5	6	7
Darti una preparazione specifica per svolgere i compiti	1	2	3	4	5	6	7
Offrirti conoscenze che potranno esserti utili anche in futuro	1	2	3	4	5	6	7

Dati del progetto

3.1 Data di compilazione del questionario ____/____/____

3.2 Titolo del progetto al quale partecipi _____

3.3 Nome e Cognome del volontario/a _____

Allegato 3

Questionario intermedio del piano di monitoraggio interno

1.1 Nell'ambito del progetto

TEMI	Ogni giorno	Ogni settimana	Ogni mese	Oltre
Incontri i destinatari delle tue attività	1	2	3	4
Incontri con l'Olp	1	2	3	4
Sei affiancato/a da un/da tutor	1	2	3	4
Partecipi a riunioni regolari del gruppo di lavoro sulle attività del progetto	1	2	3	4
Partecipi ad iniziative/eventi pubblici organizzati dal progetto	1	2	3	4

1.2 Quale attività svolgi (indica le tre più importanti)

Attività 1:

Attività 2:

Attività 3:

1.3 Le attività da te svolte ti sembrano coerenti con quelle indicate nel testo?

Per niente
Completamente

1	2	3	4	5	6	7
---	---	---	---	---	---	---

1.4 Puoi indicare quali sono i destinatari delle tue attività?

Attività 1:

Attività 2:

1.5 In questa fase, l'OLP ti segue da vicino?

Sì Perché?	<hr/> <hr/> <hr/>
No Perché?	<hr/> <hr/>

Valutazione Intermedia del progetto

2.1 Qual è la tua valutazione complessiva dall'avvio del progetto?

**Gravemente insufficiente
Ottimo**

1	2	3	4	5	6	7
---	---	---	---	---	---	---

2.2 L'inserimento nelle attività sta confermando le tue aspettative iniziali?

**Gravemente insufficiente
Ottimo**

1	2	3	4	5	6	7
---	---	---	---	---	---	---

2.3 Secondo te, che cosa sta influenzando, in positivo ed in negativo, l'andamento del progetto?

In positivo perché:

In negativo perché:

2.4 Qual è il tuo grado di soddisfazione per ognuna delle seguenti condizioni di servizio?

TEMI	Gravemente insufficiente				Ottimo		
Gli orari	1	2	3	4	5	6	7
Il coordinamento delle attività	1	2	3	4	5	6	7
Le attrezzature per svolgere i compiti	1	2	3	4	5	6	7
La risoluzione delle tue difficoltà da parte dell'OLP	1	2	3	4	5	6	7
Il sostegno ricevuto dal personale del CSV FVG	1	2	3	4	5	6	7
Il clima esistente sul luogo di servizio	1	2	3	4	5	6	7

Dati del progetto

3.1 Data di compilazione del questionario ____/____/____

3.2 Titolo del progetto al quale partecipi _____

3.3 Nome e Cognome del volontario/a _____

Allegato 4

Questionario finale del piano di monitoraggio interno

1.1 Qual è la tua valutazione complessiva del progetto alla fine dell'anno?

Gravemente insufficiente
Ottimo

1	2	3	4	5	6	7
---	---	---	---	---	---	---

1.2 In che misura esso ha raggiunto i risultati attesi?

(Assegna un punteggio tra 1, che rappresenta il valore minimo e 7, che è il valore massimo)

Gravemente insufficiente
Ottimo

1	2	3	4	5	6	7
---	---	---	---	---	---	---

1.3 L'attuazione ti è sembrata coerente con il testo approvato?

Gravemente insufficiente
Ottimo

1	2	3	4	5	6	7
---	---	---	---	---	---	---

1.4 come valuti l'impatto del tuo progetto a:

	Gravemente insufficiente			Ottimo			
Miglioramento del territorio/della qualità di vita dei cittadini	1	2	3	4	5	6	7
Potenziamento/sviluppo dei servizi (culturali, sociali, ambientali, ecc....) esistenti	1	2	3	4	5	6	7
Arricchimento delle competenze/capacità dei volontari	1	2	3	4	5	6	7
Soddisfacimento delle esigenze dei destinatari	1	2	3	4	5	6	7

1.5 Quali risultati ha conseguito il progetto? Hai fornito un contributo alla collettività

1.6 Quali conoscenze, capacità e competenze ritieni di aver acquisito?

1.7 Pensi che i contenuti della formazione ricevuta quest'anno ti saranno d'utilità per il futuro?

1.8 cosa pensi di avere imparato da questa esperienza di Servizio Civile Nazionale?

1.9 Vorresti partecipare ad altre iniziative di impegno civico?

Sì		No		Non so	
-----------	--	-----------	--	---------------	--

1.10 Se sì vorresti farlo con lo stesso ente del progetto attuale?

Sì		No		Non so	
-----------	--	-----------	--	---------------	--

Dati del progetto

2.1 Data di compilazione del questionario ____/____/____

2.2 Titolo del progetto al quale partecipi _____

2.3 Nome e Cognome del volontario/a _____